

Sedici giorni da vivere insieme tra i viali della Mostra d'Oltremare

Il Festival momento di partecipazione

Dibattiti e incontri su temi d'attualità - Tradizione e fantasia per il « parco giochi » - Interessanti itinerari gastronomici - Un impegno serio e costante da parte degli organizzatori e dei compagni delle varie sezioni

Appena si entra l'impressione è questa: una città-modello, ancora tanto diversa, e non solo per dimensioni, da quelle dei nostri giorni.

In tutto, questa « città », si estende per non più di 500 mila metri quadrati, eppure sembra molto più grande: tutte le strutture costruite non limitano ma « utilizzano » gli spazi: tutti i viali, una volta impraticabili, per via della palude, ora sembrano portare molto più lontano; tutte le costruzioni gigantesche, che già c'erano, stanno a essere ricoperte da teloni, murales e schermi (su quali saranno proiettati film) e non saranno più inutili, ma funzionali a questa espansione della mostra.



Lo stand dell'Ungheria al Festival

Spazi teatrali

Molti spettacoli al Festival dell'Unità, un bene che anche al di fuori dell'esperienza Festival.

Ma ci fermeremo a questi esempi, ci accontenteremo di questi esempi, ci accontenteremo di questi esempi, ci accontenteremo di questi esempi.

Quest'anno Napoli ospita il Festival Nazionale, il prossimo anno ce ne sarà certamente uno di dimensioni più ampie.

Ogni più che è un anno, quello passato, ma anche il Festival come proposta di dibattito e di lavoro per l'anno successivo.

Quest'anno Napoli ospita il Festival Nazionale, il prossimo anno ce ne sarà certamente uno di dimensioni più ampie.

Così i problemi connessi alla situazione teatrale di Napoli e della Campania possono ricevere dall'attenzione con cui si osserva e si vive l'esperienza del Festival dell'Unità un impulso singolarissimo; abbiamo concentrato quest'anno gli sforzi sull'allestimento di alcuni spazi teatrali da tempo sottoutilizzati all'uso pubblico, sono teatri assai diversi tra di loro per capacità numerica e per struttura, sono come è ormai noto, l'Arena Plegiera e il Teatro dei Piccoli.

Il primo spazio è all'aperto e capace di circa dodicimila posti, il secondo è coperto e assai più piccolo, è vicino ai posti. A questi due si aggiunge l'uso continuato, per i quindici giorni del Festival, del Teatro Mediateca, che soltanto sporadicamente viene utilizzato in un anno dai napoletani, e del grande palco costruito nel parco antistante il Mediterraneo.

ne teorica di tutte le 1022 democratiche. Ma a questo Festival, proprio perché si vive in modo nuovo, perché si esalteranno tutte le forme di socialità, non si parlerà solo di politica, di economia, di cultura.

«Stiamo preparando - dice - quattro bei giochi, in tutto sette, e ad ogni gioco per cui si è dovuto lavorare di più (e i compagni hanno ancora le mani rotte) è quello del « tappeto » un pezzo di legno rotondo, pieno di buchi in cui saranno messi pezzi di legno col fondo colorato.

Notizie festival

Le migliaia di giornate di lavoro volontario si prestano da centinaia di compagni, in un via di completamento, le strutture base del Festival.

Le sezioni e le altre organizzazioni che dovranno gestire queste strutture, sono invitate ad inviare i gruppi di compagni impegnati allo scopo.

Le sezioni e le altre organizzazioni che dovranno gestire queste strutture, sono invitate ad inviare i gruppi di compagni impegnati allo scopo.

Le sezioni e le altre organizzazioni che dovranno gestire queste strutture, sono invitate ad inviare i gruppi di compagni impegnati allo scopo.

Le sezioni e le altre organizzazioni che dovranno gestire queste strutture, sono invitate ad inviare i gruppi di compagni impegnati allo scopo.

Cittadini del rione «Luzzatti» e Comune l'hanno sistemata insieme

COSÌ È CAMBIATA PIAZZA COPPOLA (E FRA POCO ANCHE ALTRI SPAZI)

Adesso è un luogo dove trascorrono ore serene centinaia di bambini, mamme, pensionati - Numerosi impianti - I cittadini curano la manutenzione

«Vai a piazza Coppola e guarda; ne faremo parecchie così, più piccole, più grandi, ogni angolino libero dove adesso c'è polvere e immondizia, cambierà completamente aspetto».

Con questi due inviti gli assessori Giulio Di Donato (PSI, Lavori Pubblici) e Elio Anzivino (consigliere comunale, giardino, ambiente e centro storico) ci avevano in pensiero ad andare in quello che ricordano come un polveroso e squallido spiazzo all'inizio del complesso di case popolari, davanti al cinema Rivoli e alla biblioteca comunale «Luzzatti».

no, studente di architettura e il consigliere di quartiere Leonardo Prisco: «Ma che 1500 interloquisse uno dei pensanti - qui la sera ci saranno almeno 500 persone, è la prima volta che il Comune restituisce qualcosa per bambini e anziani, finora, io che ho 70 anni, ho visto solo scempio, abbandono, distruzione».

«E quando verrà il Pucicchio, o faremo il teatrino, o ci sarà un posto, a vedere» dicono Carlo Moscarelli.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi domenica 15 agosto 1976. Giornata di partecipazione, stimolando altre forze politiche, a servirsi di spazi attrezzati e occasione per discutere insieme in ogni campo della cultura allo sport alla discussione politica.

Finalmente un medico per mio figlio. Grazie!

Sono le parole di un padre dopo tre giorni di terribile ansia: abita a Cercola e si è recato con tutta la famiglia alla sede del corso A. Lucci 22 richieste nella prima ora - Domani tre turni come nei giorni festivi

Si astengono PRI e PSI: sindaco dc a Castellammare

A ventiquattro ore dalla conclusione positiva della giunta regionale, sotto una stella completamente diversa, è stato eletto sindaco di Castellammare con i soli voti della DC (14) e l'astensione determinante dei socialisti e del repubblicano (i socialdemocratici erano assenti) il democristiano Antonio Somma, che si è riservato di accettare l'incarico in attesa di procedere a consultazioni per dare vita a un'amministrazione presuntamente stabile.

Occupato dagli operai il pastificio di Gragnano

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Occupato dagli operai il pastificio di Gragnano

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Si astengono PRI e PSI: sindaco dc a Castellammare

A ventiquattro ore dalla conclusione positiva della giunta regionale, sotto una stella completamente diversa, è stato eletto sindaco di Castellammare con i soli voti della DC (14) e l'astensione determinante dei socialisti e del repubblicano (i socialdemocratici erano assenti) il democristiano Antonio Somma, che si è riservato di accettare l'incarico in attesa di procedere a consultazioni per dare vita a un'amministrazione presuntamente stabile.

Praticamente tale soluzione era nell'aria, dal momento che nel Consiglio comunale, le cui riunioni per volontà della Giunta di minoranza del PCI, retta dal compagno De Filippo - si stavano susseguendo con un ritmo martellante (una ogni cinque giorni), non era stato possibile realizzare l'impegno di formare una Giunta di maggioranza composta da PCI, PSI, PRI e PSDI, impegno che questi partiti avevano assunto quando chiesero espressamente, dopo aver concordato il programma, al monocolore comunista di dimettersi.

Occupato dagli operai il pastificio di Gragnano

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Occupato dagli operai il pastificio di Gragnano

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Si astengono PRI e PSI: sindaco dc a Castellammare

A ventiquattro ore dalla conclusione positiva della giunta regionale, sotto una stella completamente diversa, è stato eletto sindaco di Castellammare con i soli voti della DC (14) e l'astensione determinante dei socialisti e del repubblicano (i socialdemocratici erano assenti) il democristiano Antonio Somma, che si è riservato di accettare l'incarico in attesa di procedere a consultazioni per dare vita a un'amministrazione presuntamente stabile.

Praticamente tale soluzione era nell'aria, dal momento che nel Consiglio comunale, le cui riunioni per volontà della Giunta di minoranza del PCI, retta dal compagno De Filippo - si stavano susseguendo con un ritmo martellante (una ogni cinque giorni), non era stato possibile realizzare l'impegno di formare una Giunta di maggioranza composta da PCI, PSI, PRI e PSDI, impegno che questi partiti avevano assunto quando chiesero espressamente, dopo aver concordato il programma, al monocolore comunista di dimettersi.

Occupato dagli operai il pastificio di Gragnano

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Occupato dagli operai il pastificio di Gragnano

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Si astengono PRI e PSI: sindaco dc a Castellammare

A ventiquattro ore dalla conclusione positiva della giunta regionale, sotto una stella completamente diversa, è stato eletto sindaco di Castellammare con i soli voti della DC (14) e l'astensione determinante dei socialisti e del repubblicano (i socialdemocratici erano assenti) il democristiano Antonio Somma, che si è riservato di accettare l'incarico in attesa di procedere a consultazioni per dare vita a un'amministrazione presuntamente stabile.

Praticamente tale soluzione era nell'aria, dal momento che nel Consiglio comunale, le cui riunioni per volontà della Giunta di minoranza del PCI, retta dal compagno De Filippo - si stavano susseguendo con un ritmo martellante (una ogni cinque giorni), non era stato possibile realizzare l'impegno di formare una Giunta di maggioranza composta da PCI, PSI, PRI e PSDI, impegno che questi partiti avevano assunto quando chiesero espressamente, dopo aver concordato il programma, al monocolore comunista di dimettersi.

Occupato dagli operai il pastificio di Gragnano

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Occupato dagli operai il pastificio di Gragnano

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

Il pastificio di Gragnano è stato occupato dalle maestranze, i 32 dipendenti intendono così protestare contro la lettera di licenziamento che hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda prima di andare in ferie.

ALISCAFÌ ALILAURÒ DEL TIRRENO S.p.A. comunica di aver iniziato con i propri Aliscafì il collegamento giornaliero tra i porti di AMALFI - POSITANO - CAPRI, con il seguente orario:

AMALFI - CAPRI 09,00 - 11,00 - 17,10 (durata del percorso: 30 minuti) CAPRI - AMALFI 10,00 - 16,10 - 18,10 POSITANO - CAPRI 09,20 - 11,20 - 17,30 (durata del percorso: 20 minuti) CAPRI - POSITANO 10,00 - 16,10 - 18,10 AMALFI - POSITANO 09,00 - 11,00 - 17,10 (durata del percorso: 10 minuti) POSITANO - AMALFI 10,30 - 16,40 - 18,40

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA' riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI Consultazioni psicosessologiche e consulenza matrimoniale NAPOLI - Via Roma, 418 (Spazio Santo Spirito) 13,428 (tutti i giorni) SALERNO - Via Roma, 112 - Telef. 22.75.93 (martedì e giovedì)

Per informazioni: NAPOLI: tel. 682017 POSITANO: tel. 875092 AMALFI: tel. 871300 CAPRI: tel. 837577